



## «La gara per i photored va annullata»

Data: 18-12-2007

(t.lomb) "Appostamenti indiani, saccheggio delle tasche dei cittadini... Un sistema quasi maniacale di misurare la velocità delle auto all'interno della città".

Accuse che vedono in Alleanza nazionale e nello specifico, in Nicola Boccalone, il mittente di un messaggio avvelenato che conduce ad un esposto denuncia a firma di Nicola Boccalone, Sandro D'Alessandro, Ettore Martini, Nazzareno Orlando, Fernando Petrucciano indirizzato al sindaco Fausto Pepe, al prefetto Giuseppe Urbano, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, al presidente del Consiglio comunale Giovanni Izzo, al segretario comunale Antonio Orlacchio, al Nucleo di valutazione e all'Organo di controllo del Comune di Benevento.

Una denuncia "politica" e un esposto amministrativo per chiedere l'annullamento del bando di gara emesso dal Comune di Benevento per la "locazione di 14 strumenti fissi di rilevazione di infrazioni" al Codice della strada (i photored).

Un esposto denuncia per sottolineare "l'illegittimità palese della delibera di giunta comunale che tenta di implementare un sistema quasi maniacale di misurare la velocità delle auto all'interno della città".

L'incontro con la stampa comincia con una bordata flash di Orlando (capogruppo) contro la gestione di Palazzo Mosti: "Chi corre troppo, rischia di andare fuori strada".

Snocciola la questione, l'ex city manager della casa comunale, Boccalone: "Questi appostamenti quasi indiani che bersagliano il nemico (l'automobilista) e fanno cassa! Questo sistema che tra l'altro è stato bandito anche dalla Cassazione e non solo. E qui vogliono installare 14 photored. E' inconcepibile che mentre in tutt'Italia stia montando la protesta contro questi strumenti di repressione, a Benevento si decide di spendere una somma ingentissima per 'saccheggiare' per cinque lunghissimi anni le tasche dei cittadini".

Multe super salate targate photored: "...una manovra veloce col giallo al semaforo può costare da 153 a 570 euro, così come superare leggermente i limiti di velocità, anche di un solo chilometro orario, può comportare una sanzione che va da un minimo di 36 a un massimo di 48 euro. Per non parlare di chi, a fronte di un limite orario di 40 chilometri, dovesse sognarsi, magari con la strada libera di toccare i 51 all'ora: la multa partirebbe da 148 euro, fino a un massimo di 594.

Un conto è prevenire incidenti e limitare la velocità e un altro mettere in atto sistemi repressivi, per castigare l'automobilista distratto o semplicemente frettoloso, per le più svariate esigenze, siano esse professionali o familiari. Siamo di fronte ad un provvedimento inappropriato, una minaccia per la comunità cittadina ma anche per chi viene da fuori, per le ragioni più svariate. Di qui la denuncia politica, affinché la cittadinanza prenda contezza di quanto può accadere".

Ma c'è di più. Boccalone rincara la dose: "...da una delibera d'indirizzo della giunta, che, peraltro, non discende da alcun atto programmatico di competenza del

Consiglio comunale e che, proprio perché d'indirizzo non reca alcun impegno di spesa, si sia passati a una determina del dirigente – comandante Delvino che formalizza un bando di gara per 500mila euro, contenente diverse 'stranezze' dal punto di vista procedimentale. Richiesti all'azienda aggiudicataria requisiti particolarissimi: sembra un pacco preparato all'esterno”.

Sferzate che non risparmiano l'assessore alla Mobilità Giuseppe De Lorenzo: “Non chiediamo le dimissioni dell'assessore De Lorenzo che fa tutto l'interesse dell'opposizione e né del sindaco. Ma sicuramente una verifica perché abbiamo rilevato vizi”.

E la bordata finale: 'dirigenti non si nasce.... ma si diventa'. A buon intenditor...

#### ECCO L'ESPOSTO DENUNCIA:

Nell'esposto, “i consiglieri premettono che, in data 8 novembre 2007, con delibera 246, la Giunta comunale fissava indirizzi tesi alla ottimizzazione funzionale di servizi di Polizia Municipale; che, con l'atto suddetto, oltre all'individuazione della strumentazione ritenuta utile per il servizio di cui trattasi, fissava una serie di principi basati sulla gestione interna all'ente, fino ad operare una sostanziale riorganizzazione del servizio di gestione per le violazioni del Codice della strada; che, così, disponeva la indizione di gara per l'acquisto o locazione della strumentazione individuata nel medesimo atto giuntale; che la proposta deliberativa non veniva corredata dai pareri tecnico-contabili, poiché esso rappresentava mero atto di indirizzo”.

Il tutto considerato “che il settore vigili urbani, con la determina indicata in oggetto, ha approvato il bando di gara, il capitolato e la scheda offerta per indire la gara per locare l'intero impianto descritto nell'atto giuntale richiamato in premessa, oltre che una serie di servizi per la lavorazione dei verbali e legali per la durata di anni cinque; che gli atti di gara prevedono assunzioni di personale e finanche convenzioni con studi legali esterni, che potrebbero non rappresentare diretta e fedele esecuzione della delibera di giunta che, a sua volta, non sembra discenda da atti programmatici che disciplinano l'introduzione di un nuovo e diverso sistema di gestione del servizio di cui trattasi; che la gara in atto non sembra essere affatto assistita da supporto economico - finanziario e, in tal caso, ne dovrebbe discendere l'annullamento della medesima poiché affetta da insanabile mancanza di copertura finanziaria”, chiedono ai vari destinatari dell'esposto, ognuno per le proprie competenze, “di procedere all'immediato annullamento degli atti che danno vita all'appalto in corso, salvo successivamente accertare ogni responsabilità amministrativa e politica in merito alla vicenda di cui trattasi”.

Questo articolo proviene da Il Sannio Quotidiano

<http://www.ilsannioquotidiano.it>

La URL per questo articolo è:

<http://www.ilsannioquotidiano.it/article.php?sid=29705>

Il Sannio Quotidiano

ISSN 1724-286X - P.I.: 01059160620

1999-2003 C Tutti i diritti sono riservati - Vietata la riproduzione, anche parziale, senza citare la fonte.